



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

CIMeC - Center for Mind/Brain Sciences

CiMeC

Museo Civico Rovereto

SOCIETÀ
MUSEO CIVICO
ROVERETO

biologia

ciclo di conferenze 2012

Biologia e Comportamento Dalle piante all'*Homo sapiens*

Gio. 19 aprile

**Palacongressi di Riva del Garda
Spazio Arena, ore 20.30 - 22.00**

Prof. Stefano Mancuso

“Alla radice dell'intelligenza
delle piante”

Gio. 26 aprile

**Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18 -19.30**

Prof. Donato A.Grasso

“Dall'individuo al superorganismo:
organizzazione e vita sociale
delle formiche”

Ven. 4 maggio

**Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18 -19.30**

Prof. Guido Barbujani

“Gli africani siamo noi”
Breve storia della biodiversità umana

Gio. 10 maggio

**Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18.00 - 19.30**

Prof. Giorgio Vallortigara e Dott. Gionata Stancher

“Uomini ovvero animali”
Comportamenti e abilità della nostra
specie spiegati dagli altri animali

GLI INCONTRI SONO RICONOSCIUTI COME ATTIVITÀ
DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI.

- SALA CONVEGNI “FORTUNATO ZENI”
MUSEO CIVICO ROVERETO, ORE 18 -19.30
- PALACONGRESSI DI RIVA DEL GARDA
SPAZIO ARENA, ORE 20.30 - 22.00
- INGRESSO LIBERO

Museo Civico Rovereto | B.go S.Caterina, 41 38068 Rovereto TN - tel. +39 0464 452 800 - museo@museocivico.rovereto.tn.it - www.museocivico.rovereto.tn.it

Con il patrocinio e il contributo di:





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

CIMeC - Center for Mind/Brain Sciences

CiMeC


Museo Civico Rovereto


SOCIETÀ
MUSEO CIVICO
ROVERETO

biologia

ciclo di conferenze 2012

Gio. 19 aprile

Palacongressi di Riva del Garda
Spazio Arena, ore 20.30 - 22.00

“Alla radice dell'intelligenza delle piante”

Le piante si comportano in maniera curiosamente intelligente: combattono i predatori, ottimizzano le opportunità di accumulare il cibo... Ma possiamo davvero dire che le piante possiedono una forma propria di intelligenza?

Prof. Stefano Mancuso

Insegna all'Università di Firenze ed è direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale dell'Università di Firenze

Gio. 26 aprile

Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18 - 19.30

“Dall'individuo al superorganismo: organizzazione e vita sociale delle formiche”

Le colonie delle formiche, siano esse composte di milioni o da poche decine d'individui, manifestano proprietà collettive confrontabili con quelle degli organismi pluricellulari. La colonia è un “organismo” diviso in più corpi: un super organismo le cui proprietà emergenti per quanto sofisticate, derivano da meccanismi semplici e parsimoniosi che mediano le interazioni tra questi corpi. Lo studio dei principi che governano le attività collettive delle formiche, oltre a dischiuderci un mondo nascosto di mirabili eventi naturali, ha fornito agli scienziati utili conoscenze che, travalicando i confini delle discipline biologiche, si sono diffuse con grande successo anche in altri ambiti.

Prof. Donato A. Grasso

Etologo del Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale - Università degli Studi di Parma

Ven. 4 maggio

Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18.00 - 19.30

“Gli africani siamo noi” Breve storia della biodiversità umana

I neri hanno la musica nel sangue, gli ebrei sono più intelligenti, gli zingari rubano... Ma sarà vero? Viaggiando attraverso i luoghi comuni è difficile trovare una risposta, ma si possono fare scoperte interessanti: per esempio, che nell'umanità non si è mai riusciti a dimostrare l'esistenza di razze biologiche. Ci hanno provato in tanti, ognuno approdando a una conclusione diversa: ogni catalogo razziale, dal primo, di Linneo, fino a quelli del Novecento, contraddice tutti gli altri. I sette nani non esistono, ma sappiamo quanti sono e come si chiamano; invece, neanche chi crede all'esistenza delle razze umane è mai riuscito a dire quante e quali siano.

Prof. Guido Barbujani

Professore di genetica all'Università di Ferrara

Gio. 10 maggio

Sala Convegni “Fortunato Zeni”
Museo Civico Rovereto, ore 18.00 - 19.30

“Uomini ovvero animali” Comportamenti e abilità della nostra specie spiegati dagli altri animali

“Le differenze nelle facoltà mentali tra uomo e animali, per quanto grandi, sono certamente di grado e non di sostanza”. Con queste poche parole Charles Darwin prospetta l'intrigante ipotesi secondo la quale le vite mentali e le intelligenze di tutte le specie animali, compresa la nostra, sarebbero legate tra loro da un rapporto di continuità. Ma è davvero così? La psicologia animale comparata cerca di dare una risposta a questa domanda ricercando in animali come i pesci e i pulcini tracce dell'origine di comportamenti e abilità cognitive umane.

Prof. Giorgio Vallortigara

Professore ordinario di Neuroscienze e Direttore Vicario del Center for Mind/Brain Sciences dell'Università degli Studi di Trento

Dott. Gionata Stancher

Ricercatore presso l'Università degli Studi di Trento (CIMeC - Center for Mind/Brain Sciences)